

Nel 1993 l'UNESCO ha inserito **Matera nella Lista del patrimonio mondiale**, l'ottavo sito Italiano e il primo del meridione, con la seguente motivazione: **"L'insieme dei Sassi e del Parco archeologico e naturale delle Chiese Rupestri di Matera costituisce una testimonianza unica dell'attività umana. Il preminente valore universale deriva dalla simbiosi fra le caratteristiche culturali e naturali del luogo"**.

La legge 77/2006, prevedendo misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO, rende obbligatorio **il Piano di Gestione** come piano strategico per coordinare la programmazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del Sito e per suggerire indirizzi agli strumenti ordinari della pianificazione territoriale.

Il Comune di Matera, sulla scorta delle Linee Guida definite dal MIBAC, ha prodotto una bozza del Piano di Gestione che analizza il sistema di gestione esistente, affrontando i temi della conoscenza, tutela e conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale, valorizzazione economica, promozione, formazione e comunicazione. È stato istituito **un Comitato di Pilotaggio**, composto dai rappresentanti istituzionali, con il compito di coordinare un Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano definitivo. Per facilitare la stesura del Piano si è scelto un percorso partecipato, articolato in **tre simposi/laboratorio**, quali luogo dell'elaborazione, del confronto e dell'approfondimento. Infatti, pur essendo disponibile una quantità ampia ed eterogenea di conoscenze disciplinari e di esperienze relative al Sito e alle sue problematiche, manca una mappa delle connessioni tra le stesse e i simposi/laboratorio contribuiranno ad evidenziare le relazioni e le gerarchie tra temi, questioni, argomenti.

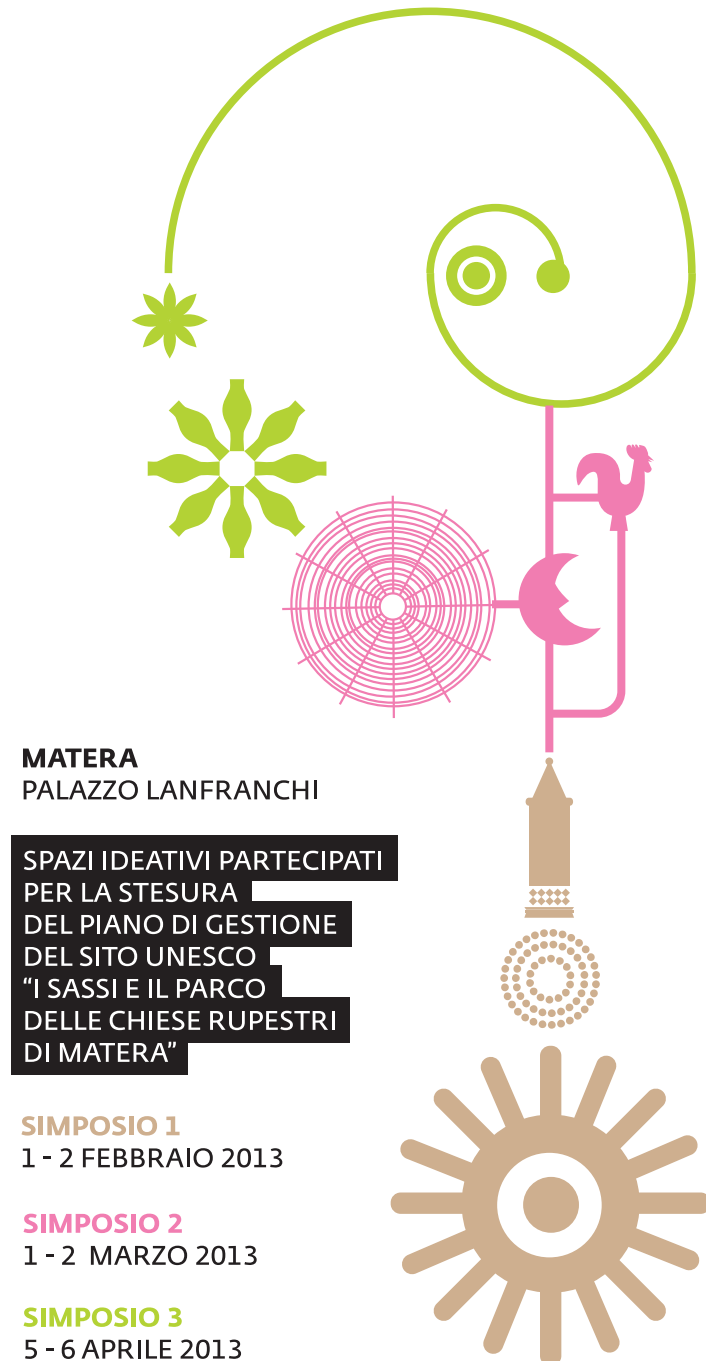
I simposi/laboratorio sono stati pensati come **Spazio Ideativo Partecipato** per facilitare la discussione, il confronto e lo sviluppo di idee creative e condivise, in cui i cittadini, i componenti del Comitato di Pilotaggio e del Gruppo di Lavoro, i rappresentanti delle istituzioni e i "portatori di saperi" si confrontano sui temi individuati, per costruire una conoscenza profonda e sensibile, aggiornata e orientata.

I simposi/laboratorio costituiscono la base per un **Osservatorio permanente del sito UNESCO**, che avrà la funzione di monitorare l'efficacia delle azioni del Piano, sollecitare la progettazione partecipata delle future implementazioni ed edizioni del Piano, accrescere il processo di affezione e di consapevolezza nella comunità, raccogliere i saperi della comunità creando una rete di scambio di informazioni e di conoscenze.



Comitato di Pilotaggio **Salvatore Adduce** Sindaco di Matera e Referente del Sito Unesco, **Ina Macaione** Assessore Patrimonio Unesco del Comune di Matera, **Vito De Filippo** Presidente Regione Basilicata, **Franco Stella** Presidente Provincia di Matera, **Pierfrancesco Pellecchia** Presidente Ente Parco della Murgia Materana, **Don David Mannarella** Responsabile Beni Culturali per l'Arcidiocesi di Matera, **Attilio Maurano** Direttore Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata, **Antonio Desiena** Soprintendente Beni Archeologici della Basilicata, **Francesco Canestrini** Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, **Marta Ragozzino** Soprintendente Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Basilicata, **Giampiero Perri** Direttore Generale Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata, **Angelo Tortorelli** Presidente Camera di Commercio di Matera, **Antonio Conte** Università degli Studi della Basilicata

Gruppo di Lavoro Interistituzionale **Roberto Cifarelli**, **Domenico Fiore**, **Alberto Giordano**, **Palma Merletto**, **Claudio Montinaro**, **Giuseppe Montemurro**, **Giovanni Robertella**, **Angelo Garbellano**, **Giovanna Vizziello**, **Marco Pelosi**, **Carmela Petrizzi**, **Biagio Lafratta**, **Ermanno Tropeano**, **Silvia Padula**, **Annamaria Patrone**, **Mariano Schiavone**, **Vito Signati**, **Nicola Cardinale**, **Angela Colonna**, **Nicola Sante Iacobellis**, **Michelangelo Laterza**, **Ferdinando Felice Mirizzi**, **Massimo Osanna**, **Francesco Sdao**, **Francesca Sogliani**



SIMPOSIO 1

CODICE/PATRIMONIO GENETICO

1 - 2 FEBBRAIO 2013

Il programma dei simposi/laboratorio prevede quattro temi pensati come nodi sensibili per tracciare una rotta, come ambiti trasversali di collegamento tra problematiche, saperi disciplinari, approcci metodologici e pratiche operative, che in sequenza guidano un percorso aperto a tutti i contributi che si vorranno inserire.

L'idea è quella di partire dal **CODICE/PATRIMONIO GENETICO** del sito, ovvero, dal valore universale con il quale i Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera vengono riconosciuti patrimonio dell'umanità.

Cosa c'è di straordinario ed autentico in quell'itinerario che attraversa tutte le età dell'umanità?

Cosa c'è di unico ed universale nel racconto di quel documento architettonico?

Come trasmettere alle generazioni future ed a tutta l'umanità la prova della capacità di realizzare un ambiente adatto alla vita gestendo in modo accurato e parsimonioso le risorse della natura?



Progetto e realizzazione dei Simposi/Laboratorio

Ideazione: **Angela Colonna, Domenico Fiore**

Coordinamento: **Roberto Cifarelli, Angela Colonna, Domenico Fiore, Alberto Giordano, Ina Macaione, Pierfrancesco Pellecchia, Marta Ragozzino, Francesco Tataranni**

SIMPOSIO 2

GEOCULTURA E ENERGIE

1 - 2 MARZO 2013

GEOCULTURA è un tema che sollecita la lettura dei caratteri del sito mettendo in luce l'aspetto legato al rapporto tra luogo fisico e comunità insediata, tra aspetti materiali e immateriali, tra natura e storia dell'uomo. E' un ambito d'indagine che rimanda alla definizione di "paesaggio culturale", come risultato del lavoro combinato tra il lavoro dell'uomo ed il suo ambiente naturale, che dal 1992 l'UNESCO affiancherà alle definizioni di patrimonio culturale e naturale.

ENERGIE è un tema cruciale, in quanto definisce la forma di funzionamento dell'esperienza insediativa millenaria materana, un esperimento umano ben riuscito di collaborazione con l'ambiente, il cui esito ha prodotto un paesaggio antropizzato in armonia con il disegno della terra.

Sul tema delle **ENERGIE** si gioca la sfida del futuro e Matera come laboratorio aperto all'umanità potrebbe ancora oggi contribuire a trovare soluzioni creative in questo ambito, utilizzando l'esperienza passata come attitudine consolidata ad armonizzare ed integrare risorse. La storia, dunque, si intreccia con la domanda odierna di conoscenza per risolvere problemi cruciali, attingendo

ENERGIE dal giacimento di saperi della civiltà rupestre per studiare e sperimentare. L'innovazione e la ricerca tecnologica si avvantaggiano della conoscenza storica, la tutela del patrimonio diventa strategica per il progetto tecnologico avanzato.



Facilitazione/Traduzione: **Salvatore Angelico, Annamaria D'Antona, Michele Lobaccaro, Francesco Paolo Monaco, Luisa Garassino, Giovanni Padula, Leonardo Sangiorgi, Marianella Sclavi**
Intervistatori: **Vincenzo Corrado, Francesco Foschino, Francesco Maggiore, Mariella Monteleone, Marina Panza, Azzurra Pelle Giovanni Ricciardi, Cinzia Scarciolla**

SIMPOSIO 3

EVOLUZIONE E FUTURO

5 - 6 APRILE 2013

EVOLUZIONE è il tema che definisce l'orientamento futuro. Tutto lo sforzo progettuale, creativo, per trovare forme altamente umane di sviluppo in armonia con la nostra storia e con la terra che abitiamo ha una spinta adeguata se pensato in funzione dell'evoluzione della nostra specie su questo pianeta, così come lo testimoniano le più alte esperienze dell'umanità e i suoi migliori esponenti in tutti i campi e in tutte le epoche. Del resto, la scala di riferimento globale è per assunto quella a cui le finalità dell'UNESCO ci obbligano a rapportarci sia nelle visioni che nelle azioni che ne conseguono.



Grafica **Nino Perrone, Giuseppe Incampo**

Segreteria Organizzativa

Tel. 0835 241385
pianodigestione@comune.mt.it
www.comune.mt.it